

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVANZATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E PERSONALE

CONSIDERATO CHE

- gli Enti Locali, entro il prossimo 31 Luglio sono chiamati ad adottare la Deliberazione Consigliare volta a dare atto del permanere degli "Equilibri Generali di Bilancio" così come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000, come introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- una corretta gestione dell'ente locale richiede di difendere gli equilibri di bilancio al fine di prevenire eventuali situazioni di dissesto o deficitarietà ;
- l'art. 193 del TUEL, individua un processo obbligatorio che tutti gli enti locali devono svolgere secondo le tempistiche proprie del regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio;

ATTESO CHE

- al fine di monitorare l'andamento completo della gestione dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, gli enti locali, devono attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri economico-finanziari e devono altresì, attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto.
- In caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO

- l'art. 193 del TUEL, al comma 3, evidenzia, come l'Ente Locale debba attivarsi per adottare un coerente riequilibrio contestualmente, ove necessario, alla deliberazione oggetto di analisi.
- In particolare gli enti locali "possono utilizzare per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il trentun luglio di ogni anno";*

RILEVATO CHE

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, non ha introdotto variazioni al sistema sanzionatorio per la mancata approvazione della deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri, facendo permanere l'equiparazione normativa con la mancata approvazione del bilancio di previsione, esponendo l'ente locale all'applicazione della procedura prevista dal secondo comma dell'art. 141 del TUEL, e che il controllo sugli equilibri finanziari sottoposto alla direzione e al coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario ed alla vigilanza dell'Organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, non necessita più di palesare lo stato di attuazione dei programmi previsto nella versione antecedente dall'art. 193 del TUEL, applicata fino al 31 dicembre 2014.
- la nuova formulazione dell'art. 193 del TUEL, modificato ad opera del D.Lgs. 126/2014, ha infatti eliminato dall'ordinamento l'obbligo di verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'ente in sede di salvaguardia degli equilibri.

-le novità in materia di equilibrio di bilancio pongono in capo all'ente locale, in particolare al Responsabile del Servizio Finanziario, l'onere di approfondire l'andamento economico dei propri organismi partecipati al fine di evitare disequilibri futuri causati dall'obbligo di copertura di eventuali debiti così come evidenziati all'art. 194, comma 1, lett. b) e c), del TUEL.

-Il Responsabile del Servizio Finanziario, inoltre, nel sottoscrivere il parere di regolarità contabile deve valutare l'incidenza dei riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e in caso di accertamento negativo derivante dalla verifica degli equilibri o di specifica comunicazione inoltrata dal responsabile del servizio finanziario, il consiglio comunale, entro 30 giorni, adotta i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (art. 194, TUEL), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 153 comma 4 il quale recita “il Responsabile del Servizio Finanziario o di Ragioneria o qualificazione corrispondente è preposto alla verificaomissis e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica; nell'esercizio di tali funzioni il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica;

VISTO il principio contabile n. 15 come introdotto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 193 del TUEL denominato “Salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTA la L.R. n. 12, pubblicata sulla G.U.R.S in data 17.07.2015, la quale, all'art. 1 comma 2 lett. B, modificando l'art. 6 comma 10 della L.R. 9/20105, reintroduce per gli EE.LL. Siciliani a partire dal 2015 gli obblighi in materia di contabilità “Armonizzata” introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'OO.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

Considerato che la Regione Siciliana, aveva con la l.r. 9/2015, rinviato al 2016 l'applicazione per gli Enti Locali Siciliani, della cosiddetta “Armonizzazione Contabile” reintrodotta con l'a l.r. 12/2015, generando non pochi problemi operativi agli Enti Locali;

Ritenuto pertanto, di prendere atto da parte del Consiglio Comunale del permanere degli equilibri di bilancio secondo quanto precedentemente esposto e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e nelle more della predisposizione e della approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la competenza sia per quanto riguarda la cassa, secondo quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, come evidenziato dagli Allegati A e B alla presente proposta, per formarne parte integrale e sostanziale;
- 2) l'inesistenza di provvedimenti di riequilibrio economico-finanziario;
- 3) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
F.to Dr Mario Cavallaro

Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi della legge 142/90, recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, il sottoscritto, esprime parere di regolarità tecnica favorevole e comunque nelle more di una revisione del regolamento comunale di contabilità, stante le motivazioni indicate nella proposta.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
F.to Dr Mario Cavallaro

Il Presidente chiarisce che l'ordine del giorno aggiuntivo è stato inserito in quanto si tratta di un atto amministrativo che va approvato entro il termine perentorio del 31 luglio 2016.

Tiene a precisare che la proposta è stata trasmessa alla presidenza del consiglio in data 25 luglio 2016 determinando per lo stesso l'impossibilità di trasmissione preventiva all'apposita commissione consiliare. Chiede, pertanto, al Consiglio Comunale l'assunzione di un atto di responsabilità nell'approvare la suddetta proposta considerato che lo stesso ha appena approvato il bilancio di previsione con la relativa esecutività.

La proposta è munita del parere favorevole del Revisore di cui da lettura. Cede la parola al dott. Cavallaro per esporre la proposta.

Il dott. Cavallaro espone brevemente la proposta.

Il Cons. Dolce annuncia il voto favorevole.

La Cons. Curatolo annuncia il voto favorevole

Indi, il Presidente pone ai voti la proposta in trattazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di che trattasi;

Visto il parere tecnico e contabile favorevole espresso dal competente Ufficio;

Visto il parere favorevole del Revisore unico dei conti

Con numero 13 voti favorevoli su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta, risultato proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Successivamente, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con numero 13 voti favorevoli su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta, risultato proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. 2, L.R. n. 44/1991

Il Presidente, prima di chiudere la seduta, intende esprimere un sentito ringraziamento al dott. Ancona per il lavoro svolto in questo triennio di mandato, avendo avuto modo di apprezzarne le doti professionali nonché umane. Purtroppo, le novelle normative non consentono a quest'assise di riconfermarlo per un ulteriore triennio in quanto è stato introdotto il metodo del sorteggio pubblico.

Il Dott. Ancona ringrazia il Presidente per le parole spese e ringrazia l'intera struttura burocratica per la collaborazione avuta.

Il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 21,30.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Gandolfo Pantina**

**Il Consigliere Anziano
F.to Santina Maria Cascio**

**Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni Impastato**

Publicata all'albo pretorio online il 02/08/2016 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 02/08/2016 al 17/08/2016 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____